

VERBALE

del Consiglio di Corso di Studio (CdS) della Laurea in Ingegneria Meccanica del 22/10/2019

Il Consiglio di Corso di Studio (CdS) della Laurea in Ingegneria Meccanica si è riunito il giorno 22 Ottobre 2019 alle ore 12 presso l'aula Multimediale della Sezione Matematica del DMMM per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del coordinatore del CdS
2. Indicatori Anvur del CdS e SMA
3. Calendario Appelli a.s. 2020
4. Tirocini curriculari
5. Varie ed eventuali

L'elenco dei presenti è riportato in calce. Verbalizza il Prof. Florio.

1. Comunicazioni del coordinatore del CdS

Il Coordinatore relaziona circa la visita CEV avvenuta a maggio. Comunica che non c'è ancora stata una comunicazione ufficiale a proposito dell'esito.

Il Coordinatore presenta le iniziative già effettuate per l'orientamento degli studenti che erano state preventivate nel riesame: è stato effettuato un incontro con le matricole circa l'organizzazione del corso di laurea ed un incontro con gli studenti del terzo anno riguardante tirocini, sedute di laurea ed esami a scelta.

Infine, il Prof. Mantriota ricorda come dall'a.a. 2017/2018 il regolamento didattico presenta la tesi di laurea di 6 CFU.

2. Indicatori Anvur del CdS e SMA

Il Coordinatore presenta la struttura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e gli indicatori ANVUR. Il numero di Immatricolati sostanzialmente satura il numero di posti disponibili. La provenienza delle matricole è principalmente da maturità scientifica (70%). Nell'anno in corso ci sono 357 immatricolati provenienti dal TAI anticipato, 13 dal TAI standard (con un voto minimo ottenuto pari a 7/20).

Gli iscritti totali arrivano a oltre 1300 (oltre 950 in corso), con 30 CFU medi conseguiti al primo anno (al di sopra dei valori di area e nazionale). Il 50% degli studenti ha ottenuto almeno 40 CFU. I laureati nell'a.a.2017/2018 sono stati circa 260, 126 dei quali regolari (in linea con ateneo, superiore ad area e nazionale). Il numero degli abbandoni è stabile con proseguimento al II anno superiore all'83% (superiore ad area e nazionale, poco sotto l'ateneo). Circa il 90% degli studenti prosegue il percorso nell'ambito universitario. Il livello di reinscrizione è in crescita ma rimane inferiore al dato di ateneo, area e nazionale. Il livello di soddisfazione è stabile ma leggermente inferiore ad ateneo, area e nazionale. Infine, i corsi caratterizzanti sono nella quasi totalità tenuti da docenti strutturati con una continuità didattica soddisfacente.

Il Coordinatore esprime soddisfazione per i dati e sottolinea come sia necessario continuare su questa strada. In particolare, invita i colleghi ad utilizzare, dove possibile, i laboratori. A questo proposito, il Prof. Spina espone la difficoltà data dalla numerosità degli studenti, suggerendo di sopperire con video dimostrativi in aula. Il Prof. Galantucci chiede spiegazioni circa l'indicatore del grado di soddisfazione. Il Prof. Manriota ricorda che si tratta di un dato non facilmente interpretabile e del quale è stato discusso anche nella relazione di riesame: tra le possibili cause, la dislocazione nel plesso di Japigia di moltissimi docenti (ora risolta) e l'assenza di laboratori didattici. Ricorda anche la necessità di somministrare un questionario agli studenti del terzo anno (da eseguire). Il Prof. Vacca commenta sulla necessità di includere nel questionario una domanda diretta circa la soddisfazione e delle motivazioni. Lo studente Martiradonna presenta come possibile causa alcune criticità ora risolte su alcuni insegnamenti. Il Prof. La Ragione chiede quanti studenti proseguono alla magistrale. Commenta anche un netto calo nella preparazione degli studenti per ciò che riguarda le materie di base. Il Prof. Manriota risponde comunicando che la maggioranza (circa 180) dei laureati triennali prosegue il percorso al PoliBa. Il Prof. De Palma commenta a proposito del fatto che il livello di soddisfazione può dipendere anche dal fatto che gli studenti non conoscono altre realtà al di fuori del PoliBa: i problemi su uno o più insegnamenti possono avere ripercussioni sul grado di soddisfazione complessivo. Il motivo del trasferimento presso altra università può essere inquadrato nell'ambito di motivazioni di contesto economico e territoriale e di orientamento in itinere. Il Prof. Galantucci commenta sull'importanza dell'orientamento in uscita (la Puglia è tra le regioni con maggior numero di studenti che si sposta in altre regioni) ed esorta a svolgere azioni per far percepire la qualità del nostro ateneo. De Palma concorda con La Ragione a proposito della preparazione degli studenti nelle materie di base ma aggiunge che la situazione sembra essere migliore rispetto ad altri contesti. Il Prof. Solimini esorta gli studenti presenti a esprimere un parere. Presenta inoltre la problematica degli orari e delle aule durante la frequenza delle lezioni del primo anno. Sottolinea inoltre come i numeri di ing. meccanica giustificherebbero l'attivazione di classi ad hoc sempre nell'ambito dei corsi comuni. Lo studente Martiradonna commenta circa il fatto che diversi studenti vedano altre università al Nord come un mezzo per trovare più facilmente collocazione lavorativa e sottolinea l'importanza dell'orientamento in entrata e l'orientamento in uscita.

3. Calendario Appelli a.s. 2020

Il Coordinatore presenta lo schema per fissare le date degli appelli ed evitare sovrapposizioni. Invita tutti i presenti a compilare il form online.

4. Tirocini curriculari

Vengono presentate le disponibilità dei tirocini e comunica di aver invitato gli studenti a effettuare i tirocini esterni, invito ribadito ai rappresentanti degli studenti presenti in CdS.

5. Varie ed eventuali.

Il Prof. Spina presenta il problema legato all'insegnamento di Tecnologia dei Materiali basato su due semestri. Presenta le azioni attuate al riguardo (ad es., prove parziali) ma come la suddivisione presenta altre criticità. Sarebbe auspicabile unificare i due moduli in un unico semestre. Dopo una discussione al riguardo, il Coordinatore dichiara che verranno valutate possibili soluzioni con analisi di benefici e controindicazioni.

Il Prof. Uva prende la parola a riguardo del numero di CFU in disegno erogati nei corsi di ing. Meccanica (media nazionale), superiore a quella del PoliBa. La concentrazione al primo anno di una serie di concetti di progettazione non è l'ideale da un punto di vista formativo e sarebbe utile

aggiungere al terzo anno alcuni CFU come parte conclusiva del percorso. Il Prof. Mantriota propone come possibilità l'utilizzo di 3 CFU della tesi e una integrazione con ING-IND/14. Nasce un confronto riguardante le diverse opzioni e ricordando anche i risultati delle riunioni di coordinamento per filiera svolte nei mesi scorsi. Gli studenti propongono di potenziare la formazione di CAD al primo anno. La Prof.ssa Campanelli sottolinea come la modifica di contenuti vada coordinata con Tecnologia Meccanica. Il Prof. Uva dichiara la sua disponibilità ad effettuare un'analisi più approfondita della situazione su base nazionale.

Il Prof. Florio presenta la problematica, riscontrata anche da altri colleghi, circa il comportamento in aula di una minoranza di studenti del secondo anno che rende la didattica meno efficace a danno della maggioranza degli studenti. I rappresentanti vengono invitati a collaborare per sensibilizzare maggiormente gli studenti ad un comportamento più consono all'ambiente universitario di cui sono parte integrante.

Viene riportato il problema dell'inadeguatezza di alcune aule. Per esempio, sia l'aula M che l'aula H hanno esattamente 150 posti ma gli studenti iscritti al primo anno nelle classi corrispondenti è pari a 170. Ad essi si aggiungono, naturalmente, alcuni studenti degli anni successivi che hanno deciso di seguire nuovamente alcuni corsi. Di conseguenza ancora oggi (siamo alla quinta settimana di lezione) diversi studenti sono costretti a sedersi sui gradini. Inoltre, almeno in aula M, non c'è ricambio d'aria, ventilazione o aria condizionata. Quindi per diminuire (senza eliminare) il problema del caldo e dell'aria consumata, si è costretti a fare lezione con le porte posteriori aperte, esponendosi ai rumori e ai disagi dell'esterno. Si suggerisce, in attesa di soluzioni migliori, di prevedere un numero massimo di 140 matricole nelle classi M e H, provvedendo inoltre ad una adeguata aerazione delle aule corrispondenti.

La riunione termina alle ore 13.40.

Elenco dei Presenti

Docenti

Mantriota, Florio, Vacca, Uva, Torresi, Fabbiano, Solimini, Digiesi, Vannella, Galantucci, Spina, Mastroilli, La Ragione, De Palma, Lamberti, Campanelli, Caramia.

Studenti

Lella, Lagioia, De Bari, Berloco, Martiradonna, Tritto, Devole.

Firma del Coordinatore
Prof. Giacomo Mantriota



Firma del Segretario
Prof. Giuseppe Florio

